

REGOLAMENTO DI ISTITUTO



ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 30 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel. 0425 81165 - Fax 0425 81122

e-mail: roic80000e@istruzione.it - PEC: roic80000e@pec.istruzione.it - C.F. n. 91005170294

www.comprensivocastelmassa.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

integrato con

VADEMECUM BULLISMO E CYBERBULLISMO SPIEGATO AI RAGAZZI USR VENETO 2021

DELIBERA N. 12 DEL 27/10/2022 del
CONSIGLIO DI ISTITUTO

Art.1 - premessa

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto di:

- diritti e doveri degli studenti e delle studentesse così come sono stati formulati nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98) e del D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 nonché delle successive precisazioni della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (D.P.R. 71 del 29 maggio 2017 e successive modifiche).

La scuola è la sede di una comunità scolastica e in essa vivono e operano, con compiti funzioni e prerogative proprie, i docenti, gli alunni, i genitori, il personale ATA e il Dirigente Scolastico.

Tutti i soggetti che realizzano la scuola sono titolari di diritti e di doveri che trovano come fonte principale di riferimento la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali di democrazia, libertà, uguaglianza e solidarietà.

La scuola è aperta a tutti i bambini/e ragazzi/e senza nessuna distinzione ed è attenta ai loro problemi e ai loro bisogni educativi e didattici.

L'istituto Comprensivo di Castelmassa è costituito dalla Scuola dell'Infanzia (plessi di Castelmassa, Castelnovo Bariano, Bergantino e Melara), dalla Scuola Primaria (plessi Castelmassa, Castelnovo, Bergantino, Ceneselli e Melara), dalla Scuola Secondaria di I grado (plessi di Castelmassa, Castelnovo, Bergantino e Melara) per un totale di 1098 alunni e circa 177 persone tra docenti e personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici).

Il presente Regolamento di Istituto è un insieme di regole di comportamento, alcune comuni ai tre ordini di scuola, altre specifiche e riferite all'età dei giovani studenti e alla organizzazione delle attività.

Il sito dell'Istituto www.comprensivocastelmassa.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Art. 2 - diritti

1. diritto ad una formazione culturale nel rispetto dell'identità della persona;
2. diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola;
3. diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
4. diritto ad avere un ambiente sano e sicuro.

Art. 3 - doveri

1. frequentare regolarmente rispettando la puntualità;
2. rispettare gli impegni di studio;
3. avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale amministrativo e ausiliario e dei propri compagni lo stesso rispetto che si chiede per sé;
4. rispettare l'ambiente, l'arredo e i sussidi didattici della scuola;
5. rispettare le norme previste dal piano di istituto per la sicurezza;
6. rispettare le regole di comportamento descritte all'art. 4.

Art. 4 - regole di comportamento

Per garantire un buon funzionamento delle attività didattiche gli studenti e le studentesse devono attenersi alle seguenti regole di comportamento:

a) Entrata

Al mattino gli alunni entrano seguendo le indicazioni dei vari ordini di scuola e dei plessi.

In occasione di attività collegiali quali le elezioni dei rappresentanti dei genitori, assemblee di classe, ricevimento generale dei genitori, nessun minore può essere lasciato incustodito o affidato ai Collaboratori Scolastici, in cortile o nei locali.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno accolti direttamente all'ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.30.

I genitori accompagnano i bambini all'interno della scuola e li affidano all'insegnante di turno, il quale è tenuto a trovarsi nella scuola cinque minuti prima dell'inizio delle attività. Per non creare confusione e affinché questo momento sia il più sereno possibile, i genitori si soffermano solo il tempo necessario.

I genitori devono comunicare telefonicamente entro le ore 9.00 l'eventuale ritardo.

I bambini che entrano in ritardo sono consegnati alla Collaboratrice Scolastica che li accompagnerà in aula. I genitori non possono entrare in aula.

Scuola Primaria

Cinque minuti prima del suono della campanella vengono aperti i cancelli per consentire l'ordinato ingresso degli alunni. In questo momento della giornata scolastica la vigilanza è esercitata sia dai Docenti sia dai Collaboratori Scolastici. Al suono della campanella, la vigilanza è esercitata dai Docenti.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Orario delle lezioni

PLESSO	GIORNO	ORARIO
BERGANTINO CASTELMASSA CENESELLI MELARA	LUNEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ	8.00 – 13.00
	MARTEDÌ	8.00 – 13.00 14.00 – 16.00
CASTELNOVO B.	LUNEDÌ MARTEDÌ	8.00 – 14.00
	MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ	7.45 – 12.45

Scuola Secondaria di primo grado

L'apertura dei cancelli avverrà alle 7.50, subito dopo il suono della campana, gli alunni si posizionano nello spazio individuato per la loro classe e aspettano all'esterno della; i docenti prendono i propri alunni dal cortile e li accompagnano in classe. La seconda campana suona alle 7.55 e iniziano le lezioni.

Gli alunni che entrano in ritardo (entro le 8.05) dovranno aver già giustificato sul registro elettronico. Dopo le 8.05 saranno accolti in classe all'ora successiva e rimarranno sotto la vigilanza del personale ATA.

Orario delle lezioni

PLESSO	GIORNO	ORARIO
BERGANTINO CASTELMASSA CASTELNOVO B. MELARA	LUNEDÌ - VENERDÌ	7.50 – 13.50

b) Cambio ora

Nel cambio ora gli/le alunni/e devono rimanere in classe, CON LA PORTA APERTA, e preparare il materiale per l'ora successiva.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

c) Intervallo

Durante l'intervallo i docenti della classe controllano che tutti gli/le alunni/e escano dall'aula; in caso di bel tempo (salvo diverse disposizioni del DS o di un suo delegato), gli alunni escono in cortile in modo ordinato.

Se le condizioni metereologiche non lo consentono, restano all'interno dell'edificio, non possono spostarsi da un piano all'altro e possono utilizzare i servizi solo chiedendo il permesso al docente che li assiste.

In entrambi i casi sono sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici.

d) Responsabilità e vigilanza

Gli/le alunni/e sono tenuti a rispettare le strutture e gli arredi della scuola e della propria aula. Le famiglie risponderanno di eventuali danni causati volontariamente dai propri figli. Il personale ausiliario è tenuto a collaborare alla vigilanza alle porte di ingresso, sulle scale e nei corridoi. Esso è tenuto ad assistere le scolaresche durante l'entrata e l'uscita e durante gli intervalli e a collaborare con gli insegnanti per la vigilanza, nei locali scolastici, durante l'orario scolastico.

L'insegnante ha la diretta responsabilità della classe, dei gruppi o del singolo durante le ore di lezione e durante l'intervallo. L'insegnante non può lasciare i ragazzi se non in caso di effettiva necessità, garantendo la vigilanza momentanea con altri insegnanti o col personale ausiliario.

L'insegnante non può allontanarsi dall'edificio scolastico, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di assenza del docente titolare, qualora da parte dell'Ufficio di Presidenza, a fronte di inderogabili esigenze di servizio, sia stata individuata la necessità di ricorrere al personale supplente, è fatto obbligo al personale ausiliario di vigilare sugli allievi delle classi scoperte, fino all'arrivo dell'insegnante. Nel caso non sia possibile sostituire l'insegnante assente, la classe verrà suddivisa in gruppi, ciascuno dei quali affidato ad altro insegnante. La presenza dei minori nella scuola durante lo svolgimento di riunioni dei genitori e di colloqui con gli insegnanti non è tutelata.

e) Termine delle lezioni e uscita alunni

Scuola dell'Infanzia All'uscita

gli alunni:

- se usufruiscono del trasporto sono affidati dai docenti ai collaboratori scolastici e da questi allo scuolabus di appartenenza;
- se sono prelevati dai genitori, sono consegnati dai docenti ai genitori stessi o ad un loro delegato (previo delega depositata presso la scuola) i quali se non sono conosciuti dal docente, dovranno esibire un documento di identità,) dalle ore 16.00 alle ore 16.30. I genitori non devono attardarsi nel cortile della scuola.
- I bambini che non usufruiscono del servizio mensa escono alle 11.30-11.45, prelevati da un genitore o da persona adulta incaricata con delega scritta.
- I bambini che non usufruiscono del servizio mensa rientrano dalle ore 13.00 alle 13.30.
- In caso di uscita straordinaria è necessario avvisare le insegnanti di sezione e saranno le Collaboratrici Scolastiche a prelevare i bambini dall'aula. I genitori non possono entrare nelle aule a ritirare il/la proprio/a figlio/a.

Scuola Primaria

All'uscita gli alunni:

- se usufruiscono del trasporto scolastico, sono accompagnati da un collaboratore e/o un docente allo scuolabus, il numero dei docenti è proporzionato al gruppo degli alunni per motivi di sicurezza e per assicurare un'adeguata sorveglianza.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- se sono prelevati dai genitori, escono dalle classi al suono della campanella e sono accompagnati al cancello dagli insegnanti che provvedono a consegnarli ai genitori o a loro delegato (previo delega depositata presso la scuola).

Sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola Primaria, in caso di **ritardo del genitore**, i docenti contattano i genitori stessi e se questi non si presentano, l'alunno viene affidato al collaboratore scolastico, il quale dopo 15 minuti, accertato che i genitori non sono ancora arrivati, provvede ad avvisare il Dirigente Scolastico o la segreteria, che contatta i vigili urbani o la forza pubblica.

In caso di ritardo ripetuto, il Dirigente scolastico si rivolgerà ai servizi sociali di competenza.

f) Assenze

Scuola dell'Infanzia

Le assenze dei bambini devono essere comunicate alla scuola.

Dopo un mese di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria dell'insegnante, la Segreteria chiederà alla famiglia i motivi di tale assenza.

Se tali giustificazioni non troveranno riscontro in motivazioni di salute o in un trasferimento della famiglia, e la frequenza non riprenderà, gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con i bambini in lista di attesa.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Le assenze degli/delle alunni/e e i ritardi devono essere giustificate sul registro nuvola. L'insegnante della prima ora provvede a tale compito. Gli/le alunni/e in ritardo devono presentarsi con giustificazione su registro nuvola. Se ne sono sprovvisti vengono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il ritardo entro la giornata. I genitori che accompagnano i figli non possono accedere ai locali scolastici, salvo casi urgenti e/o autorizzati. Ripetute assenze o ritardi saranno segnalati tempestivamente alla Segreteria Amministrativa e al Dirigente Scolastico.

g) Mensa

Alla Scuola Primaria gli/le alunni/e che usufruiscono del servizio mensa, al suono della campanella di fine lezioni, vengono accompagnati dai Docenti che provvedono a consegnarli al personale addetto.

La mensa alla Scuola Primaria viene gestita da personale comunale /doposcuola.

Scuola Secondaria

All'uscita gli/le alunni/e escono dall'aula e si dirigono verso l'uscita senza correre né spingersi, accompagnati dal docente dell'ultima ora. Il percorso deve svolgersi nel modo più ordinato possibile ed è controllato dai docenti che usciranno dall'edificio per accertarsi che tutti escano dal cortile della scuola.

Uscita autonoma: i genitori possono all'inizio di ogni anno scolastico richiedere l'uscita autonoma dei propri figli compilando il modulo predisposto.

h) Deroghe al limite minimo di ore di presenza: Scuola Secondaria.

Potranno essere ammessi allo scrutinio finale gli alunni che, previa approvazione del Collegio Docenti e pur in difetto della frequenza minima (hanno frequentato meno di 765 ore di scuola), si trovino nelle seguenti situazioni:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- documentate patologie;
- alunni stranieri inseriti in corso d'anno;
- alunni che vivono in particolari condizioni di disagio familiare e sociale;
- tempo scuola rimodulato in riferimento al PEI.

Le assenze complessive non dovranno comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione.

i) Richiesta di usare i servizi durante le ore di lezione

- è consigliabile limitare la richiesta di uscita per non arrecare disturbo all'attività didattica.
- tranne casi eccezionali valutati dai docenti, non è possibile uscire durante la prima ora, negli ultimi dieci minuti prima del suono dell'ultima ora di lezione e nei cambi d'ora.
- gli/le alunni/e che escono per andare ai servizi non devono trattenersi fuori oltre il tempo necessario o girare per i corridoi.

j) Arredo e ambiente scolastico

Tutti/e gli/le allievi/e sono responsabili dell'arredo e dell'ambiente scolastico. L'alunno/a o gli/le alunni/e responsabili di danneggiamento dell'arredo o dell'ambiente scolastico devono rispondere delle spese di acquisto o riparazione.

k) Materiale scolastico

- Gli/le alunni/e non devono portare a scuola oggetti inutili (non inerenti alle attività didattiche).
- Qualsiasi materiale scolastico dimenticato (ad eccezione di occhiali, chiavi di casa o medicinali), anche se portato a scuola dai genitori, o chi per essi, non sarà consegnato agli alunni.
- Gli/le alunni/e devono evitare di portare oggetti di valore, ad esempio denaro, collane, braccialetti, cellulari, palmari, penne di valore, smartwatch, ecc...
- Gli alunni devono assicurare con un lucchetto la bicicletta, anche se parcheggiata nel cortile della scuola.
- La scuola, pur impegnandosi a proseguire nell'opera di educazione al rispetto delle cose altrui e delle regole elementari di civile convivenza e ad intensificare i controlli interni per prevenire comportamenti scorretti, declina ogni responsabilità per eventuali furti subiti dagli alunni.

l) Esecuzione dei compiti

Gli/Le alunni/e sono tenuti a scrivere i compiti sul diario personale e a svolgerli regolarmente.

I docenti li renderanno disponibili sul Registro Elettronico.

La mancata esecuzione dei lavori verrà comunicata alle famiglie, secondo modalità e tempi stabiliti da ciascun docente all'inizio dell'anno scolastico.

m) Uso del registro elettronico

- La scuola fornisce una password per ogni genitore.
- In caso di smarrimento o malfunzionamento della password, la scuola ne fornirà una nuova.
- I genitori sono invitati a controllare giornalmente sul registro elettronico:
 - le attività svolte in classe;
 - i voti assegnati al figlio per prove orali e scritte;
 - le eventuali comunicazioni della scuola alla famiglia;
 - i compiti assegnati per casa.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

n) Uso del telefono e dispositivi elettronici con collegamento a internet

Da tutti i plessi dell'Istituto possono essere fatte telefonate solo in caso di malessere, mancanza di medicinali specifici, occhiali o altro che possa compromettere la salute dei ragazzi.

È vietato l'uso del cellulare in ambiente scolastico, anche per riprese e divulgazioni di foto, filmati, registrazioni, ecc., sia personali che a carico o su richiesta di altri.

Il mancato rispetto di tale divieto porterà a provvedimenti disciplinari che potranno avere spiacevoli conseguenze, anche a livello civile e/o penale (cfr. art. 5 Sanzioni)

Qualora un/a alunno/a venga sorpreso ad utilizzare il telefono cellulare, dovrà spegnerlo e tenerlo nello zaino, l'insegnante provvederà a convocare entro il termine delle lezioni i genitori, ai quali sarà consegnato l'apparecchio.

Il personale docente e non docente può utilizzare il telefono cellulare solo per attività legate all'attività didattica, figura di sistema all'interno dell'Istituto (ad es. docente con funzione vicaria, collaboratore del DS, Responsabile di Sede, Figura Strumentale o Referente di Istituto con specifici ruoli).

o) Divieto di fumare

Nel rispetto della normativa vigente, è severamente vietato fumare a chiunque nei locali scolastici e nelle aree adiacenti agli edifici scolastici (all'interno della recinzione). Sono previste sanzioni pecuniarie da parte della scuola (legge 16 gennaio 2003 n. 3 art.51).

p) Scuola pulita

È vietato gettare per terra, anche nei cortili e nei tratti adiacenti la scuola, carta, bucce e qualsiasi altro rifiuto. È vietato entrare con cani e altri animali, nei cortili e nei tratti adiacenti la scuola. Si raccomanda il corretto uso dei servizi igienici

q) Sciopero

In caso di sciopero del personale, la scuola con anticipo comunica ai genitori, tramite circolare, di non essere in grado di assicurare il regolare svolgimento delle lezioni. Il genitore che ritiene di trattenere a casa il figlio (senza verificare l'adesione dello sciopero da parte del personale scolastico), giustifica l'assenza il giorno seguente sul registro elettronico.

r) Assemblea sindacale

In caso di assemblea sindacale del personale in orario scolastico, si dà ai genitori comunicazione tramite circolare sul registro elettronico.

s) Somministrazione o uso di farmaci

I docenti e il personale della scuola non possono somministrare medicinali agli alunni. La somministrazione di farmaci deve avvenire solamente sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio dell'AUSL, aggiornate annualmente, e non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica. La richiesta deve essere formalmente presentata al Dirigente Scolastico dai genitori assieme alla certificazione rilasciata dai medici della Pediatria di Comunità dell'AUSL.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

t) Colloqui

- I genitori che, durante il corso d'anno, desiderano conferire con gli insegnanti, dovranno inviare una mail con apposita mail istituzionale al docente interessato. Il Docente potrà conferire con il genitore di quanto richiesto attraverso mail o, nel caso in cui lo richiedesse, organizzare un incontro da remoto o in presenza.
- I colloqui generali con i genitori sono definiti come da piano annuale delle attività.

u) Accesso all'edificio scolastico

Gli accessi negli orari diversi da quelli di entrata e di uscita devono rimanere chiusi.

È fatto divieto a qualunque persona estranea alla scuola (anche docenti non assegnati alla sede) di accedere in orario di lezione, se non autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Il personale ausiliario è tenuto a far osservare le disposizioni del presente articolo.

v) Accesso Distribuzione di volantini e affissione di manifesti

Si considerano autorizzati a distribuire volantini e ad affiggere manifesti tutti quegli enti patrocinati dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune. Gli enti, le associazioni, i gruppi e le società sono autorizzati, purché la loro attività riguardi il pubblico interesse e non abbia alcuno scopo di lucro e previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

È vietata ogni forma di vendita all'interno della scuola.

w) Utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche

L'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche può essere concessa solo fuori dell'orario di servizio scolastico. I locali e le attrezzature scolastiche non possono essere dati in uso quando ciò pregiudica il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Possono essere concessi in uso, a seconda delle richieste, i locali della scuola, ad eccezione della sala docenti.

x) Scienze motorie e sportive – eventuale esonero

- Il trasferimento alla palestra avviene sotto la sorveglianza del docente accompagnato da un collaboratore scolastico/docente e deve avvenire in ordine e in silenzio. Per le lezioni occorre che ciascun ragazzo abbia: tuta, scarpe da ginnastica, calzoncini di cotone, maglietta di cotone, calzoncini; e per la propria igiene: asciugamano, saponetta e deodorante non spray. La permanenza negli spogliatoi è limitata al tempo necessario per indossare gli indumenti e per l'igiene personale. Gli indumenti per l'attività fisica vanno indossati negli spogliatoi: maschili per i ragazzi, femminili per le ragazze. L'uscita e il rientro dallo spogliatoio deve avvenire con tutto il gruppo di appartenenza. Chiunque volontariamente danneggi o distrugga il materiale dovrà risarcire il danno provocato. È vietato lasciare oggetti di valore o denaro negli spogliatoi.
- Esonero dall'insegnamento delle scienze motorie e sportive: I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente, all'inizio dell'anno scolastico o quando si verifica la necessità, eventuali impedimenti di carattere fisico o l'assunzione di particolari farmaci. In base alla C.M. n. 216 Prot. n. 1771/A, non è previsto l'esonero totale dalle lezioni. È invece previsto un esonero parziale dalle esercitazioni pratiche, per periodi di tempo più o meno lunghi, a seconda della causa che lo determina. La richiesta di esonero deve essere presentata al Dirigente Scolastico, unitamente al certificato medico, che precisi la patologia che determina l'impedimento e la limitazione all'attività motoria. L'alunno, anche se esonerato, è tuttavia tenuto a seguire la sua classe in palestra e a partecipare alle lezioni teoriche e sarà pertanto valutato.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Art. 5 - provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti con la comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Comportamenti scorretti:

- a) Irregolarità ripetute nell'esecuzione di compiti e mancanza di materiali didattici richiesti (libri, quaderni, materiale sportivo, musicale, tecnologico, artistico...).
- b) Ritardi o assenze ripetute; ritardi o assenze non adeguatamente giustificate.
- c) Abbigliamento non adeguato al luogo: canotte, maglie troppo corte, shorts e/o pantaloncini da Ed. Fisica, jeans troppo strappati e/o a vita bassa e/o sopra il ginocchio, ciabatte.
- d) Uso di linguaggio e di gesti scorretti, volgari, offensivi anche nei confronti delle religioni.
- e) Danneggiamento di cose altrui, arredi e strutture della scuola.
- f) Comportamenti violenti, aggressivi o particolarmente offensivi della dignità della persona.
- g) Minacce gravi e/o episodi di bullismo.
- h) Uso improprio di oggetti pericolosi ed estranei all'attività scolastica (accendini, taglierine...). i) Uso del cellulare in ambiente scolastico.

In casi gravi o ripetuti, il Dirigente Scolastico può prendere provvedimenti disciplinari immediati o convocare Consiglio di Classe/Interclasse.

Come previsto dall'art. 5 dello Statuto degli studenti e delle studentesse, è costituito l'Organo di Garanzia, al quale possono rivolgersi i genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e da due genitori eletti e facenti parte del Consiglio di Istituto.

Di seguito si riportano i due prospetti dei COMPORTAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI.

COMPORAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI 1.

RILEVATI E SANZIONATI DAI SINGOLI DOCENTI DI CLASSE O DAI DOCENTI PREPOSTI ALLA SORVEGLIANZA DURANTE GLI INTERVALLI E/O L'ENTRATA-USCITA DEGLI ALUNNI.

NEL CASO DI ...	Inadempienze	Provvedimenti senza possibilità di ricorso
Lievi inadempienze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ingressi a scuola in ritardo e mancate giustificazioni 2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti o copiarli durante la mattinata, non rispettare le consegne, non portare il materiale occorrente, non far firmare gli avvisi e/o le valutazioni sul libretto, usare in modo improprio il diario e/o sprecare il materiale scolastico) 3. Aspetto e/o abbigliamento non consono all'ambiente scolastico 	<ol style="list-style-type: none"> a. Ammonizione verbale b. Comunicazione alla famiglia su libretto personale e registro elettronico c. Compiti supplementari in caso di mancato adempimento di quelli assegnati d. In caso di 3 ritardi o mancate giustificazioni, riammissione a scuola solo se accompagnati dai genitori. e. Sostituzione del capo o allontanamento dell'alunno/a.
Gravi inadempienze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, anche con oggetti vari 2. Atteggiamenti, modi ed espressioni volgari anche durante gli intervalli 3. Uso scorretto di: strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 4. Accensione e/o uso del cellulare-smartphone (sms, chiamate, squilli e/o vibrazioni) 5. Smarrimento e/o danneggiamento delle verifiche 6. Furto di merende, materiale scolastico, oggetti personali, ecc. 7. Portare a scuola oggetti pericolosi per la salute propria e altrui 8. Allontanarsi dalla classe senza il permesso del Docente Copiare 9. le verifiche 	<ol style="list-style-type: none"> a. Ammonizione scritta su libretto, registro di classe ed elettronico b. Ammonizione del Dirigente c. Punto 4: Convocazione in Presidenza dei genitori, ai quali il/la ragazzo/a consegnerà il cellulare. In caso di impossibilità del genitore di presentarsi, dovrà accompagnare il/la figlio/a il giorno dopo.

<p>Dispositivi smartphone, ipad, smartwatch, ecc a scuola e durante viaggi di istruzione, visite guidate e/o uscite sul territorio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere accesi (anche in modalità <i>silenzioso</i> o <i>vibrazione</i>) e/o usare dispositivi elettronici personali di qualsiasi tipo per produrre e/o diffondere foto, registrazioni audio e video, lesive della dignità delle persone e in violazione delle norme sulla privacy e sull'uso dei social nonché del patto di corresponsabilità dell'Istituto 2. Connettersi a siti internet dai dispositivi fissi e/o portatili della scuola, contravvenendo alle indicazioni dei Docenti durante le normali attività 	<p>Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 5 giorni (la prima volta) • da 6 a 14 giorni (la seconda volta) • 15 giorni o oltre (la terza volta)
---	--	--

COMPORAMENTI SCORRETTI E SANZIONI DISCIPLINARI 2.

RILEVATI DAI DOCENTI E SANZIONATI DAI CONSIGLI DI CLASSE E/O DAL DIRIGENTE

NEL CASO DI ...	Inadempienze	Provvedimenti con possibilità di ricorso all'Organo di garanzia interno alla scuola
<p>Gravi o reiterate inadempienze disciplinari</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Reiterazione delle gravi inadempienze del punto 1 2. Superamento di 5 note disciplinari sul registro di classe ed elettronico 3. Falsificazione della firma dei genitori, dei Docenti o delle valutazioni 4. Fumo 5. Comportamento scorretto durante uscite, visite e viaggi di istruzione, sui mezzi di trasporto o durante gli spostamenti a piedi sul territorio 6. Uso di espressioni ingiuriose, violenza verbale e/o fisica, ribellione a richieste specifiche del Docente (dopo il secondo episodio) 	<p>Sospensione dalle lezioni per 1 o 2 giorni senza obbligo di frequenza</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danneggiamento volontario di beni altrui 2. Danno volontario (imbrattare, sporcare, rompere) a locali, strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 3. Furto di beni o denaro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risarcimento del danno 2. Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni senza obbligo di frequenza

Gravissime inadempienze disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Minacce gravi e/o ricatti nei confronti di persone presenti a scuola 2. Atti di intolleranza nei confronti dei compagni 3. Molestie e/o atti osceni 4. Azioni di bullismo/cyberbullismo 	Sospensione immediata dalle lezioni per 1 o 2 giorni senza obbligo di frequenza
Gravissime inadempienze che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	<ol style="list-style-type: none"> 1. Grave danno doloso a strutture, strumenti, sussidi e attrezzature 2. Manifestazioni gravi di aggressività fisica e/o verbale, lesioni personali, molestie sessuali 3. Uso di alcool, detenzione ed uso di sostanze stupefacenti ed armi proprie ed improprie 4. Reiterazione di danneggiamento o sottrazione di beni, materiale scolastico o denaro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione dalle lezioni da 6 a 14 giorni senza obbligo di frequenza 2. Eventuale segnalazione alle forze dell'ordine e/o ai servizi sociali 3. In caso di reiterate azioni o aggravate infrazioni la sospensione dalle lezioni potrà essere superiore ai 15 giorni e la segnalazione a forze dell'ordine e servizi sociali sarà automatica.

La procedura adottata per le sospensioni dalle attività scolastiche è la seguente:

1. l'insegnante dà comunicazione scritta al Dirigente di quanto avvenuto;
2. il Dirigente ascolta le ragioni dell'alunno e valuta se proseguire il procedimento;
3. in caso affermativo il Dirigente avvisa i genitori con una nota di addebito e dà loro il tempo per le possibili controdeduzioni;
4. il Dirigente può prendere provvedimenti immediati e/o convocare il Consiglio di Classe/Interclasse al completo.
5. Il Dirigente informerà i genitori.